

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14090 del 17/11/2021

Proposta n. 42831 del 16/11/2021

Oggetto:

Polo Tecnico Professionale "Galileo Informatica e Meccanica" - Approvazione prosecuzione delle attività del Polo per il secondo triennio e approvazione Programma di Rete.

Oggetto: Polo Tecnico Professionale “Galileo Informatica e Meccanica” – Approvazione prosecuzione delle attività del Polo per il secondo triennio e approvazione **Programma di Rete**.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario;

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta d'istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n.144, art. 69, che ha istituito il *Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di I.F.T.S. istituito dal sopracitato art. 69;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante *“Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”*;

VISTA la Legge 13 Luglio 2015, n. 107, di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito, con modificazioni, nella Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'art.13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.P.R 15 marzo 2010, n.87 recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali;
- il D.P.R 15 marzo 2010, n.88 recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici;
- il D.P.R 15 marzo 2010, n.89 di revisione assetto ordinamentale, organizzativo e didattico licei;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università;
- la Legge 4 aprile 2012, n. 35 su disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art.46, comma 1, del D.lgs 15 giugno 2015, n.81;
- il Decreto 7 febbraio 2013 del MIUR di concerto con MLPS, MISE, MEF "Linee guida di cui all' art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori";
- il Decreto 16 settembre 2016 n. 713 del MIUR, di concerto con MLPS, MISE, MEF, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO che le Linee guida di cui al Decreto 7 febbraio 2013 hanno inteso altresì dare definitivo impulso all'applicazione dell'art. 13, comma 2, del Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007 n. 40, che ha introdotto nel sistema educativo e formativo nazionale, la costituzione, in ambito provinciale o sub-provinciale dei Poli Tecnico Professionali, sulla base della programmazione dell'offerta formativa, comprensiva della formazione tecnica superiore, di competenza esclusiva delle Regioni;

DATO ATTO che, nell'ambito del citato Decreto 713/2016, l'art.9, comma 3 prevede che:

- ai sensi della Legge n. 40 del 2 aprile 2007 e del D.I. 7/2/2013 *gli Istituti Tecnici Superiori sono previsti tra gli standard minimi per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali;*
- nell'ambito dei Poli Tecnico Professionali, programmati dalle Regioni con la finalità di promuovere la interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, gli I.T.S. favoriscono l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro per diffondere la cultura tecnica e scientifica;

TENUTO CONTO che i Poli Tecnico Professionali:

- sono intesi come la interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, che si identifica in "luoghi formativi di apprendimento in situazione" **fondata su Accordi di Rete** per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti;
- rappresentano uno strumento ulteriore per promuovere la condivisione di esperienze e di risorse professionali e strumentali (risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità) anche ai fini di un più efficiente ed efficace ricorso agli spazi di flessibilità organizzativa degli istituti tecnici e professionali, delle istituzioni formative accreditate, degli ITS e delle imprese, con il pieno utilizzo degli strumenti previsti dagli ordinamenti in vigore;

EVIDENZIATO quindi che il Polo Tecnico Professionale è:

- un ambiente di apprendimento in situazione che favorisce la collaborazione tra differenti soggetti coinvolgendo discenti e formatori in una "comunità di pratica", in contesti applicativi e di lavoro dove si raccolgono e si coordinano saperi, tecnologie, intelligenze e professionalità;
- un contesto didattico strutturato nelle risorse, nei ruoli, nel percorso, nel risultato atteso ed evoca ***un contesto aperto, ricco, fluido, composito;***

EVIDENZIATO inoltre che il Polo Tecnico Professionale consente di:

- creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- qualificare nell'apprendimento in situazione gli obiettivi specifici dei singoli percorsi e favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e dispersione;
- promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative;
- promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello;
- favorire l'esperienza di formazione in alternanza e promuovere la formazione permanente e continua;
- creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti;
- attivare azioni di orientamento e realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione;
- realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative;
- migliorare l'efficienza nell'utilizzo di risorse sia professionali sia strumentali;

PRESO ATTO che i Poli Tecnico Professionali sono costituiti, nel rispetto degli standard minimi di cui all'Allegato C delle Linee guida Decreto MIUR di concerto MLPS MISE MEF 7 febbraio 2013 con riferimento alle caratteristiche del sistema produttivo del territorio, da reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati attraverso **Accordi di rete** che contengono elementi essenziali quali:

- l'individuazione dei soggetti – almeno due istituti tecnici e/o professionali, due imprese iscritte nel relativo registro presso le competenti camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, un ITS operante in ambito regionale ovvero, sulla base di collaborazioni multiregionali, anche in altre regioni ed un organismo di formazione professionale (nel predetto numero di istituti tecnici o professionali e di imprese non vanno conteggiati gli istituti e le imprese soci fondatori dell'ITS);
- le risorse professionali dedicate;
- le risorse strumentali, a partire dai laboratori necessari per far acquisire agli studenti le competenze applicative richieste dalle imprese della filiera di riferimento;
- le risorse finanziarie allo scopo dedicate;
- **il Programma di Rete**, definito all'atto della costituzione del polo, contenente gli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani, anche attraverso la promozione dei percorsi in apprendistato. Tale programma determina l'individuazione degli organi del polo, le regole per l'assunzione delle decisioni dei partecipanti su ogni materia o aspetto di interesse comune, l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante anche nei confronti di terzi, e le modalità di realizzazione dello scopo comune; la durata del programma (almeno triennale); le modalità concordate tra le parti costitutive del polo per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e comune, ovvero dall'insieme dei partecipanti al polo medesimo verso gli obiettivi fissati; le modalità per l'adesione di altri soggetti all'attuazione del programma; ogni altro eventuale aspetto organizzativo ritenuto rilevante dal competente Assessorato della Regione ai fini del riconoscimento del polo nell'ambito della programmazione regionale di esclusiva competenza;

DATO ATTO che gli **Accordi di rete hanno la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**. La pubblicità dell'Accordo di rete è assicurata dalla registrazione che ne costituisce condizione di efficacia non solo nei confronti di terzi, ma anche nei rapporti interni tra i soggetti partecipanti al polo;

EVIDENZIATO che il funzionamento dei Poli, attraverso Accordi di rete, è assicurato da:

- l'integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici, gli istituti professionali, le strutture formative accreditate dalle Regioni e gli istituti tecnici superiori a legislazione vigente;
- l'impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali;
- la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di flessibilità esistenti;

CONSIDERATO che ferma restando l'autonomia delle istituzioni scolastiche, la programmazione dei Poli Tecnico Professionali è di competenza regionale;

VISTE quindi:

- la DGR n. 240 del 19 maggio 2017 “Individuazione delle Aree Economiche e Professionali per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali nell’ambito del Piano territoriale triennale per l’istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016”;
- la DGR n. 845 del 19 novembre 2019 avente ad oggetto - Approvazione del "Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2019 – 2021 I.T.S. e Poli Tecnico Professionali" e della Programmazione 2019 Percorsi Istituti Tecnici Superiori;
- la Determinazione G10825 del 28 luglio 2017 “Attuazione DGR 240 del 19 maggio 2017 - Costituzione in via sperimentale di un Polo Tecnico Professionale nell’ambito del Piano territoriale triennale per l’istruzione e la formazione tecnica superiore – Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016”;
- la Determinazione G14357 del 12 novembre 2018 avente ad oggetto: Determinazione G10825 del 28 luglio 2017 "Attuazione DGR 240 del 19 maggio 2017 - Costituzione in via sperimentale di un Polo Tecnico Professionale nell'ambito del Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016 – 2018 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR n. 523 del 13 settembre 2016". Sistema di valutazione al termine del primo anno di attività del Polo costituito in via sperimentale - Monitoraggio e Valutazione Polo Tecnico Professionale "Galileo- Informatica e meccanica";
- la Determinazione G16519 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto: Approvazione del Sistema di Monitoraggio e Valutazione al termine del triennio di attività del Polo Tecnico Professionale "Galileo- Informatica e Meccanica" costituito in via sperimentale con Determinazione G10825 del 28 luglio 2017;
- la Determinazione G02594 del 10 marzo 2021 avente ad oggetto - Monitoraggio e Valutazione al termine del triennio di attività del Polo Tecnico Professionale "Galileo- Informatica e Meccanica" in attuazione Determinazione G16519 del 30 dicembre 2020 - *che si richiama integralmente al fine del presente provvedimento;*

DATO ATTO che:

- in fase di prima attuazione la Regione Lazio ha inteso promuovere la costituzione in via sperimentale di un Polo Tecnico Professionale afferente ad una delle Aree economiche e professionali individuate al fine di definire un modello di riferimento per le successive eventuali attivazioni;
- il Polo Tecnico Professionale “Galileo- Informatica e Meccanica” si è costituito con apposito Accordo di Rete (Atto Notaio Registrato in Roma il 17 ottobre 2017 e successivo Atto modificativo Registrato in Roma il 7 dicembre 2017);
- con la citata Determinazione G14357/2018 è stato tra l’altro stabilito, al fine della sperimentazione e del sistema di valutazione del Polo Tecnico Professionale "Galileo- Informatica e Meccanica", il termine del primo anno di attività alla data del 27 luglio 2018;
- a seguito della suddetta Determinazione G14357, il Polo è stato oggetto di monitoraggio e valutazione al termine del primo anno di attività, ***con esito positivo;***

- il Polo ha concluso il triennio di attività previsto nell'Accordo di Rete e a seguito della citata Determinazione G16519/2020 ha prodotto in data 19 febbraio 2021 i dati di monitoraggio e valutazione richiesti dalla Regione con nota 28887 del 13 gennaio 2021;
- con la citata Determinazione G02594/2021 è stato approvato il "Monitoraggio e Valutazione al termine del triennio di attività del Polo Tecnico Professionale Galileo- Informatica e Meccanica", *con esito positivo*, contestualmente alla evidenziazione delle criticità da considerare *nel prosieguo delle attività* per migliorare il sistema;

CONSIDERATO che a seguito della Determinazione G02594/2021, con nota protocollo 227869 del 12 marzo 2021 l'Amministrazione regionale ha trasmesso al Polo medesimo gli esiti del monitoraggio e della valutazione di cui sopra, restando in attesa di proposte *eventuali* per strategie future;

DATO ATTO che:

- è pervenuta dal Soggetto capofila del Polo – Dirigente Scolastica dell'ITIS Galilei di Roma, la proposta di prosecuzione delle attività del Polo con specifico Programma di Rete per un ulteriore triennio di attività (acquisita con protocollo regionale 709310 del 10 settembre 2021);
- a seguito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio competente è emersa la necessità di una integrazione documentale relativa sia alle manifestazioni di interesse e sia al Programma di Rete (nota regionale protocollo 852752 del 21 ottobre 2021);
- in data 9 novembre 2021 è stato acquisito agli atti (protocollo regionale 913423 del 9 novembre 2021) il revisionato e definitivo "Programma di Rete" del Polo Tecnico Professionale "Galileo – Informatica e Meccanica" con sede in Roma - via Conte Verde, 51 – corredato di 25 manifestazioni di interesse a partecipare;
- il Polo proposto, che intende costituirsi per la seconda triennalità, recepisce integralmente quanto definito nell'Accordo di Rete registrato nel 2017 e coinvolge nuovi soggetti;

DATO ATTO che il Programma di Rete pervenuto:

- si propone come obiettivo strategico prevalente (*correlato alla strategia precedente*) di creare un sistema formativo di istruzione e formazione ad alta specializzazione professionale e tecnologica, integrato con le filiere produttive del territorio;
- intende, *tra l'altro*, sviluppare azioni utili a orientare i giovani dando loro competenze trasversali finalizzate alla occupazione e per una cultura di impresa innovativa;
- si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze di qualificazione tecnica e professionale del mondo del lavoro e di concorrere allo sviluppo del sistema Istruzione e Formazione Professionale;
- persegue gli obiettivi di Industria 4.0 che per essere tangibilmente innovativa ha bisogno di integrare i risultati dei progressi scientifici nei prodotti e nei servizi, di rimuovere i vincoli ambientali, di valorizzare il potenziale di sviluppo delle tecnologie ICT e di migliorare l'efficienza e la capacità produttiva (*Industria 4.0 è una sfida per il rilancio del sistema produttivo italiano a beneficio della crescita e del benessere del Paese*);

VISTA quindi la composizione del POLO "Galileo – Informatica e Meccanica" come da Programma di Rete della seconda triennalità, pervenuto e sopra specificato, che si costituirà nei modi e termini previsti dalla normativa con apposito Accordo di Rete di durata triennale dalla data

di sottoscrizione, con soggetto capofila ITIS Galileo Galilei sede via Conte Verde 51 Roma – Dirigente Scolastico Responsabile;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, *nelle more del nuovo "Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 I.T.S. e Poli Tecnico Professionali"* ove verrà inserito per la seconda triennalità il Polo “Galileo – Informatica e Meccanica” intende:

- **approvare la prosecuzione** delle attività del Polo Tecnico Professionale “Galileo – Informatica e Meccanica” per il secondo triennio decorrente dal nuovo formalizzato Accordo di Rete;
- **approvare il Programma di Rete** pervenuto e acquisito agli atti con protocollo regionale 913423 del 9 novembre 2021, contenente altresì la seguente composizione del Polo Tecnico Professionale “Galileo – Informatica e Meccanica” che si costituirà per il secondo triennio di attività nei modi e termini previsti dalla normativa, con **apposito Accordo di Rete** di durata triennale dalla data di sottoscrizione, con soggetto capofila ITIS Galileo Galilei - sede via Conte Verde 51 Roma – Dirigente Scolastico Responsabile:

1- CAPOFILA del POLO: I.T.I.S. GALILEO GALILEI Via Conte Verde, 51 00185 Roma

2- I.I.S. CARLO URBANI Via dell’Idroscalo, 88 00121 Roma

3- RETE DI SCUOLE “VALUTAZIONE IN PROGRESS” – Istituzione scolastica Capofila “Liceo scientifico statale “T. Gullace Talotta” Piazza dei Cavalieri del Lavoro, 18 00173 Roma

4- RETE DI SCUOLE ANP LAZIO Via Conte Verde, 51 00185 Roma

5- C.N.O.S.- F.A.P. REGIONE LAZIO ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE Via Umbertide, 11 00181 Roma

6- COMUNE DI PARTANNA Via Vittorio Emanuele, 78 91028 Partanna (TP)

7- E.N.E.A. CENTRO RICERCHE Lungotevere Thaon di Revel, 76 00196 ROMA

8- E.N.I.P.G. ENTE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA (ENTE BILATERALE)

ed E.P.I.P.G.R. ENTE PROVINCIALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA - Via Oslavia, 50 00195 Roma

9- FONDAZIONE “PER LE NUOVE TECNOLOGIA DELLA VITA” ISTITUTO TECNICO SUPERIORE Via Einaudi s.n.c. - 00071 Pomezia (Roma)

10- I.N.F.N. ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE P.le Aldo Moro, 2 00185 Roma

11- SAPIENZA - UNIVERSITA’ DI ROMA Piazza Aldo Moro, 5 00185 Roma

12- UNIVERSITA’ LUMSA Borgo S. Angelo, 13 00193 Roma

13- UNIVERSITA’ UNICAMILLUS Via di S. Alessandro, 8 00131 Roma

14- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il LAZIO Via Frangipane, 41 00184 Roma

15- A.E.S.I.R. ASSOCIAZIONE EX STUDENTI ITIS G. GALILEI ROMA Via Conte Verde, 51 00185 Roma

16- A.I.V. ACCADEMIA ITALIANA VIDEOGIOCHI Via Bixio, 86 00185 Roma

17- DIVE! Via Cesare Beccaria, 11 00196 Roma

18- CONSORZIO INNOVO Via di Santa Costanza, 35 00198 Roma

19- FONDAZIONE MONDO DIGITALE Via del Quadraro, 102 00174 Roma

20- I.F.D.A. THE ITALIAN FLIGHT ISPATCH ASSOCIATION Via delle Rande, 6 00122 Roma

21- M.B.C. S.R.L. Via Latina, 15 int.2 00179 Roma

22- PUNTOSYS S.A.S di C. Fusà e C. Via Marco Marulo 124, 00143 RM

23- SIMBIOSITY Piazza Sant'Erasmus, 3 20121 Milano

24- SORINT.LAB S.P.A. Via Zanica, 17 Grassobbio (BG)

25- VANTEA SMART Via Tiburtina, 1231 00131 Roma

26- UNINDUSTRIA LAZIO Via Andrea Noale, 206 00155 Roma

CONSIDERATO che:

- il Polo suddetto sarà oggetto di apposito Monitoraggio e Valutazione al termine del primo anno di attività e al termine del triennio di attività;
- dal presente provvedimento non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

-di approvare nelle more del nuovo "Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 I.T.S. e Poli Tecnico Professionali" ove verrà inserito per la seconda triennalità il Polo "Galileo – Informatica e Meccanica":

- **la prosecuzione** delle attività del Polo Tecnico Professionale "Galileo – Informatica e Meccanica" per il secondo triennio decorrente dal nuovo formalizzato Accordo di Rete;
- **il Programma di Rete** pervenuto e acquisito agli atti con protocollo regionale 913423 del 9 novembre 2021, contenente altresì la seguente composizione del Polo Tecnico Professionale "Galileo – Informatica e Meccanica" che si costituirà per il secondo triennio di attività nei modi e termini previsti dalla normativa, con **apposito Accordo di Rete** di durata triennale dalla data di sottoscrizione, con soggetto capofila ITIS Galileo Galilei - sede via Conte Verde 51 Roma – Dirigente Scolastico Responsabile:

1- CAPOFILA del POLO: I.T.I.S. GALILEO GALILEI Via Conte Verde, 51 00185 Roma

2- I.I.S. CARLO URBANI Via dell'Idroscalo, 88 00121 Roma

3- RETE DI SCUOLE "VALUTAZIONE IN PROGRESS" – Istituzione scolastica Capofila "Liceo scientifico statale "T. Gullace Talotta" Piazza dei Cavalieri del Lavoro, 18 00173 Roma

- 4- RETE DI SCUOLE ANP LAZIO Via Conte Verde, 51 00185 Roma**
- 5- C.N.O.S.- F.A.P. REGIONE LAZIO ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE Via Umbertide, 11 00181 Roma**
- 6- COMUNE DI PARTANNA Via Vittorio Emanuele, 78 91028 Partanna (TP)**
- 7- E.N.E.A. CENTRO RICERCHE Lungotevere Thaon di Revel, 76 00196 ROMA**
- 8- E.N.I.P.G. ENTE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA (ENTE BILATERALE)**
ed E.P.I.P.G.R. ENTE PROVINCIALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA - Via Oslavia, 50 00195 Roma
- 9- FONDAZIONE "PER LE NUOVE TECNOLOGIA DELLA VITA" ISTITUTO TECNICO SUPERIORE Via Einaudi s.n.c. - 00071 Pomezia (Roma)**
- 10- I.N.F.N. ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE P.le Aldo Moro, 2 00185 Roma**
- 11- SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA Piazza Aldo Moro, 5 00185 Roma**
- 12- UNIVERSITA' LUMSA Borgo S. Angelo, 13 00193 Roma**
- 13- UNIVERSITA' UNICAMILLUS Via di S. Alessandro, 8 00131 Roma**
- 14- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il LAZIO Via Frangipane, 41 00184 Roma**
- 15- A.E.S.I.R. ASSOCIAZIONE EX STUDENTI ITIS G. GALILEI ROMA Via Conte Verde, 51 00185 Roma**
- 16- A.I.V. ACCADEMIA ITALIANA VIDEOGIOCHI Via Bixio, 86 00185 Roma**
- 17- DIVE! Via Cesare Beccaria, 11 00196 Roma**
- 18- CONSORZIO INNOVO Via di Santa Costanza, 35 00198 Roma**
- 19- FONDAZIONE MONDO DIGITALE Via del Quadraro, 102 00174 Roma**
- 20- I.F.D.A. THE ITALIAN FLIGHT ISPATCH ASSOCIATION Via delle Rande, 6 00122 Roma**
- 21- M.B.C. S.R.L. Via Latina, 15 int.2 00179 Roma**
- 22- PUNTOSYS S.A.S di C. Fusà e C. Via Marco Marulo 124, 00143 RM**
- 23- SIMBIOSITY Piazza Sant'Erasmus, 3 20121 Milano**
- 24- SORINT.LAB S.P.A. Via Zanica, 17 Grassobbio (BG)**
- 25- VANTEA SMART Via Tiburtina, 1231 00131 Roma**
- 26- UNINDUSTRIA LAZIO Via Andrea Noale, 206 00155 Roma**

-di procedere con successivo apposito atto al provvedimento di Monitoraggio e Valutazione al termine del primo anno di attività e al termine del triennio di attività.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)